



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	PST
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000369
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	bilancia pesacarbone
OGTT	Tipologia	a bilico
CT CATEGORIA		
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Campogalliano
PVCL	Località	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	369
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Municipio di Campogalliano
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1956
DTSF	A	1956
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Maréchalle Pesage
AUTA	Dati anagrafici	1952/ attiva
AUTH	Sigla per citazione	Bilance_08
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	105.5
MISL	Larghezza	127
MISP	Profondità	65

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	<p>Bascula di Quintenz con due leve triangolari in ferro verniciato nero con coltelli riportati in acciaio, collegate fra loro da una staffa racchiusa all'interno di una scatola in ferro. Alla leva principale ne è aggiunta una seconda, sovrastante e parallela la prima. Il giogo ha riportato un coltello che con una staffa e una lamina in ferro verniciato nero ripiegato ad U, regge un piattello per i pesi di rapporto di forma quadrata in latta. Tale piattello ha un blocco delle oscillazioni costituito da una forcilla a due bracci in ferro saldata al telaio. Due indici in ferro di forma tronco conica sono alle estremità del giogo e i relativi indici fissi sono posti sul telaio. Un manico in ferro muove, sollevandolo, un ferro piatto che blocca le oscillazioni del piatto, realizzato in lamiera zincata a forma di grossa bocca di lupo, avvitato al telaio e ribaltabile per facilitarne lo svuotamento all'interno di sacchi. Il telaio è in ferro con tracce di vernice verde ed ha base triangolare con due ruote con cerchioni in ferro verniciato rosso e copertoni in gomma nera piena. Una maniglia in ferro consente una facile presa per gli spostamenti della bilancia.</p>
UTF	Funzione	usata per pesare e insaccare grandi quantità di carbone
UTS	Cronologia d'uso	1966 - 1970
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul giogo
ISRI	Trascrizione	Portee/ max 100 kg
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul telaio
ISRI	Trascrizione	Bascule type P. Maréchalle/ précision commerciale
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul telaio
ISRI	Trascrizione	Décision N° 2092-A-3 du 27-12-1956
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul telaio
ISRI	Trascrizione	Portée maximum: 100 kg/ 1 A 10
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMI	Identificazione	punzone francese
STMP	Posizione	sul giogo e sul telaio
STMD	Descrizione	due mani unite

#### STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	punzone francese
STMP	Posizione	sul telaio
STMD	Descrizione	lettere I, K, M

#### STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	Marechalle P.
STMP	Posizione	sul giogo e sul telaio
STMD	Descrizione	lettere PM entro cartiglio trapezoidale

#### NSC Notizie storico-critiche

La bascula di Quintenz è così chiamata dal nome del suo inventore, un meccanico di Strasburgo che presentò la domanda di brevetto nel 1821. A Quintenz, morto poco dopo, succedettero Rollé e Schwilgé, l'ultimo dei quali perfezionò lo strumento e lo brevettò nel 1823. La bascula di Quintenz acquistò molta popolarità nell'Europa continentale e venne impiegata soprattutto negli uffici trasporto merci e nelle ferrovie. Il costruttore P. Marechalle è identificabile con la ditta Pesage Maréchalle che ha sede a Chauny nel dipartimento francese dell'Aisne Picardie. Tuttora operante nella produzione di bilance, è specializzata in bilance per pesare animali e per uso agricolo. Esisteva un altro modello di bascula per pesare il carbone, noto come tipo PM 3, che aveva una capacità maggiore del piatto (non 95 litri come nel nostro esemplare, ma 120). I punzoni francesi di verifica periodica annuale con lettere I, K e M, per un periodo posteriore al 1956 (data di approvazione del modello) ed anteriore alla fine degli anni '80 del Novecento (data in cui l'oggetto era sul mercato antiquario) sono relativi agli anni 1966, 1968 e 1970. data di invenzione: 1820 brevetto: 1821

#### DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	veduta frontale

FTAZ Nome File



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Tramus J.
BIBD	Anno di edizione	1975
BIBH	Sigla per citazione	00045412
BIBN	V., pp., nn.	pp. 190-191
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 180

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Linkenheil G.
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00045397
BIBN	V., pp., nn.	FRA3

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Apparuti L.